



*BARI MULTISERVIZI S.p.A.*

*Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Bari*

Sede legale in Bari alla Via Viterbo n.6 Sede Amministrativa in Bari alla via Oberdan 4

Capitale sociale euro 1.033.000,00 i.v.

C.C.I.A.A. di Bari R.E.A. n. 409549 - codice fiscale e Registro Imprese n. 05259640729

## **Relazione Previsionale 2023-2025**



## INDICE

Premessa

Piano aziendale

Schede obiettivi

Budget 2023 - 2025:

- Conto economico generale di previsione
- Conto economico generale di previsione 2023 trimestrale
- Conto economico generale di previsione trimestrale 2023 per settori

Organico 2021 e pianta organica con evoluzione 2022 – 2025

Piano degli investimenti

Risk management

Breve analisi dell'impatto covid 19 sulla continuità aziendale



## Premessa

La Bari Multiservizi S.p.A. è una società interamente partecipata dal Comune di Bari e svolge per conto dell'Ente le attività e i servizi diretti alla custodia, conservazione, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio pubblico della Città di Bari, in aree a verde, giardini attrezzati, immobili pubblici, uffici, scuole, mercati e necropoli cittadina.

Con il presente Piano economico gestionale triennale, il Consiglio di Amministrazione, in considerazione del contesto economico aggravato agli inizi del 2022 dal conflitto russo/ucraino che come noto ha inciso in modo rilevante sul costo dell'energia determinando si auspica solo per il breve periodo un repentino innalzamento dell'inflazione, intende assolvere all'onere legislativo in *subiecta materia*.

Il documento in esame è stato calibrato sui contenuti economici dell'attuale convenzione, stipulata il 12 gennaio 2018 con decorrenza dal 1° gennaio 2018 per un sessennio e dunque fino al 31/12/2023, ed ha riguardo delle mutazioni evidenziate nell'evoluzioni del personale della previsionale 2022-2024 sempre focalizzata ad efficientare l'attività aziendale ed a rispondere efficacemente a domande incrementali del Comune (ovvero a offrire a terzi i costanti surplus di produttività registrati negli ultimi tre esercizi vedasi ad esempio nel settore verde ove sono stati registrati i migliori risultati in termine di innalzamento di produttività pro-capite).

Pur nella consapevolezza che per l'esercizio 2024 dovrebbe andare a regime un nuovo rapporto convenzionale (quello attuale è in scadenza il 31.12.2023) il presente documento è stato redatto considerando gli attuali termini economici che realizzerebbero un efficientamento di notevole entità a vantaggio del Comune non foss'altro avendo riguardo dell'andamento inflazionistico scaturito dall'apertura del conflitto russo/ucraino (vale la pena ricordare che la scrivente nel corso della convenzione ha superato gli obiettivi di produttività senza costi aggiuntivi e non ha fatto ricorso all'applicazione del rimedio contrattuale per l'adeguamento al corso inflazionistico neanche nell'attuale contesto di criticità).

In linea con i precedenti documenti, non si è avuto riguardo di eventuali lavorazioni a terzi (nei limiti del 20% del fatturato) giusta l'innovazione legislativa di cui al Decreto Madia ma non va sottaciuto che le innovazioni al modello organizzativo possono consentire, una volta soddisfatta la domanda del Comune, di destinare il surplus di produttività (come detto soprattutto nel settore verde) a soddisfare la domanda di terzi, ovvero ad eseguire interventi a costo zero in favore della comunità.



Il dato sull'evoluzione possibile della situazione occupazionale, delle eventuali future ricollocazioni, riconversioni ovvero turn over delle maestranze (1/1) pertanto, è coerente alle sole previsioni effettuate e sarà suscettibile di intervento in relazione a prestazioni aggiuntive che giungessero dal socio (o da terzi), ed in questo ambito si pone l'ampliamento convenzionale concordato, con l'Amministrazione, inerente la manutenzione del verde della Caserma Rossani.

In ragione dei risultati fin qui raggiunti nel processo di efficientamento, non è stato ipotizzato alcun incremento marginale dei ricavi nei tre anni mentre di converso e per ragioni di estrema prudenza si è avuto riguardo di un incremento dei costi in linea con le aspettative della BCE preordinate a riportare nell'orizzonte temporale di 18 mesi l'inflazione entro l'ambito del 2%. Per questa ragione si è applicato per il 2023 un incremento del 3% dei costi, ridotto al 2% per gli anni 2024 e 2025.

Fermi questi scenari incrementali ipotizzabili dei costi, in ordine ad essi si è avuto riguardo delle politiche attuate dall'Organo amministrativo (da tempo costituenti il nocciolo essenziale del modello organizzativo aziendale) finalizzate da un canto alla costante (anche se lieve) riduzione dei costi ordinari e da altro canto a proseguire e implementare l'azione di efficientamento quale può considerarsi l'autosufficienza energetica e di riduzione delle emissioni inquinanti, anche giovandosi delle sinergie con le consorelle.

In particolare, l'efficientamento energetico iniziato nel corso del 2020 ha registrato un picco di accelerazione sul ritorno degli investimenti fin qui eseguiti, determinato dal repentino innalzamento del costo dell'energia che la società è riuscita ad attutire attraverso la messa in funzione di un impianto fotovoltaico evitando di subire gli incrementi che altri operatori economici stanno subendo loro malgrado.

Particolare attenzione è stata come sempre prestata al costo del personale (il più rilevante) che, seppur incrementato in base agli ipotizzati aumenti da CCNL, ha riguardo delle quiescenze ipotizzabili nell'orizzonte temporale analizzato e nel corso dell'ultimo quinquennio ha visto una consistente riduzione in termini percentuali ed assoluti a fronte di una maggiore produttività e qualità dell'offerta e nel contempo ottenendo un sensibile abbassamento dell'età media dei dipendenti.

L'attuale assetto legislativo, è bene ricordare, prevede la possibilità per i dipendenti di prolungare la permanenza in servizio sino all'età di 71 anni. Non si esclude, tuttavia, l'esistenza di dipendenti che raggiunti i requisiti minimi optino di andare in quiescenza, divergendo così dall'ipotesi valutata.

Il ritmo di cessazione dei rapporti di lavoro dal 2017 è in linea con quanto ipotizzato nel piano sessennale 2017-2022 e nei documenti previsionali fino ad oggi approvati e il turn over attuato sta



consentendo l'abbassamento dell'età media del personale, la compressione del costo del lavoro e l'innalzamento del livello quali-quantitativo della produttività.

Pur avendo raggiunto un adeguato livello di sterilizzazione del rischio legale cui è sottoposta la società, il consiglio ha ritenuto prudentiale di continuare a destinare risorse non solo per il rischio legale attuale ma anche per quello residuo.

\*\*\* \*\*

**VALUTAZIONE DI IMPATTO DEI COSTI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA SEDE DI VIA VITERBO AUTORIZZATA DAL SOCIO EX ART. 19 LETTERA C) STATUTO SOCIALE.**

Nella seduta assembleare del 28 luglio 2022 il Socio ha approvato la relazione previsionale 2022 - 2024 con la quale il consiglio di amministrazione aveva significato che, nell'ambito del processo di efficientamento aveva valutato la concreta possibilità di ottenere ulteriori benefici anche per l'efficace prosecuzione della transizione ecologica e autonomia energetica in cui è attualmente impegnata dalla concentrazione nella sede aziendale di Via Viterbo degli uffici amministrativi.

L'organo amministrativo ha eseguito taluni approfondimenti sulla sostenibilità di un piano di investimenti pari a circa € 2.100.000,00 e sta conducendo intense interlocuzioni con i responsabili apicali delle ripartizioni interessate preordinate ad evidenziare da un lato la profittabilità economica dell'iniziativa sia per la società sia per il comune proprietario del sito e da altro i rilevanti benefici tecnici derivanti per la società in prospettiva.

Tuttavia ad oggi le Ripartizioni interessate non hanno indicato lo strumento giuridico che intenderebbero adottare per consentire alla società l'intervento di riqualificazione del cespite comunale (attualmente condotto in locazione) il cui onere è stato valutato come accessibile dall'organo amministrativo anche avendo riguardo di un orizzonte temporale più ristretto rispetto alle indicazioni codicistiche e prudenzialmente coerente con un'ipotizzata (e auspicabile) prosecuzione della convenzione in essere (la cui scadenza è fissata convenzionalmente il 31/12/2023) di almeno 3 anni (31.12.2026).

In assenza di queste notizie e dovendo predisporre il documento in esame, si è ritenuto di fissare entro l'esercizio 2023 l'inizio dell'intervento la cui durata è stimata in non meno di 24 mesi e nelle more di definire con le ripartizioni interessate lo strumento giuridico da adottare, di continuare ad accantonare nell'apposito fondo Accantonamento spese adeguamento sede via Viterbo (creato



nell'esercizio 2021) negli anni 2022 – 2025 somme che ci consentiranno di gestire l'ammortamento della spesa totale anche in un arco temporale ristretto senza che ciò abbia effetto negativo sui futuri esercizi.

La società, laddove non pervengano indicazioni, si riserva di proporre al socio (sempre in coerenza con le disposizioni statutarie) modalità alternative per conseguire alla concentrazione in un'unica sede delle attività aziendali atteso che il perdurare dello sdoppiamento (sede operativa e sede amministrativa) è foriera di rilevanti diseconomie non più tollerabili ed ostacola il corposo piano di efficientamento in corso di attuazione e che, come noto, ha consentito di conseguire costantemente per via endogena l'incremento della dotazione patrimoniale che secondo le aspettative dell'Organo amministrativo subirà un rilevante rafforzamento e consolidamento qualora giungesse a realizzazione l'intervento in parola.

Bari, 22.9.2022

**PIANO AZIENDALE**

Nel rispetto della convenzione vigente con il Comune di Bari, recentemente rinnovata, gli obiettivi che la Bari Multiservizi intende raggiungere nel periodo 2023 – 2025 riguardano:

- 1) Miglioramento del livello di sicurezza dei luoghi di lavoro;
- 2) Miglioramento qualità dei servizi offerti e la creazione di struttura
- 3) Maggiore ricorso alla dematerializzazione
- 4) Migliorare il Sistema di Gestione Ambientale
- 5) Riduzione emissioni nocive e transizione ecologica

Gli obiettivi innanzi elencati fanno parte della strategia unitaria del Consiglio di Amministrazione intesa a migliorare ed efficientare i servizi prestati dall’Azienda nei confronti del Comune di Bari, socio unico, rivolti alla cittadinanza e misurabili quotidianamente.

SCHEDA 1 - OBIETTIVI / INDICATORI DI RISULTATO – Relazione Previsionale

SCHEDA DEGLI OBIETTIVI - Riepilogo					
Generale			Valori previsionali		
Obiettivo	Descrizione	Indicatore di risultato	2023	2024	2025
1)	- Miglioramento del livello di sicurezza dei luoghi di lavoro in relazione alla normativa in vigore e messa in opera adeguamenti alla struttura attuale che permettano l’ampliamento della sede aziendale in previsione dell’aumento delle attività con mantenimento della certificazione qualità iso 45001(sicurezza sul lavoro).	Trasmissione al Socio dello studio di fattibilità tecnico-economica della soluzione condivisa			100%
2)	- Efficientamento del sistema attraverso un’azione che garantisca una sempre migliore qualità dei servizi offerti e la creazione di struttura atta a soddisfare nuove commesse che la committenza volesse affidare ed essere pronti anche all’apertura della società al mercato;	Livello gradimento cliente misurato secondo disciplinari prestazionali allegati al contratto di servizio, per ciascun settore di attività	>n-1		
3)	- Garantire un maggiore ricorso alla dematerializzazione all’interno dei processi di acquisizione degli ordinativi da parte della committenza con possibilità di controllo da remoto delle lavorazioni in tutte le fasi di esecuzione	Riduzione costo per la carta da cancelleria	20%		
4)	- Migliorare il Sistema di Gestione Ambientale; Migliorare le condizioni e fattori che influenzano o possono influenzare la Salute e la Sicurezza dei lavoratori dipendenti; Contrastare la corruzione, favorendo da un lato la crescita di una cultura della trasparenza e dell’integrità e dall’altro lo sviluppo di misure efficaci per prevenire ed affrontare fenomeni corruttivi,	Analisi dei rischi, Formazione e monitoraggio dati, verifiche interne ed esterne	100%	100%	



	attraverso il mantenimento – aggiornamento del suo sistema integrato di certificazioni che ingloba la certificazione UNI EN ISO 9001:2015 QUALITA' - UNI EN ISO 14001:2015 AMBIENTE - BS OHSAS 45001:2018 SICUREZZA – UNI EN ISO 37001:2016 ANTICORRUZIONE				
5)	- Riduzione emissioni nocive e transizione ecologica, attraverso l'uso di energie da fonti rinnovabili mediante installazioni di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica e la graduale sostituzioni dei mezzi e attrezzi alimentati elettricamente o gas a basso impatto ambientale con conseguente riduzione di emissioni nocive, in ottemperanza dell'obiettivo strategico di lungo periodo adottato nel Gennaio 2020	Riduzione del costo del carburante tradizionale, per trasferimenti dei costi in acquisti di gas ed elettricità per autotrazione	10%		

**BUDGET 2023 - 2025**

Il documento che segue si compone di conto economico di previsione e di un piano degli investimenti previsti per il 2023-2025.

Dal punto di vista economico, come già accennato in premessa, i ricavi sono riportati invariati in rapporto alla convenzione in essere e rispetto a quelli previsti al 31.12.2022.

Con riferimento al costo del personale, nella stima si è tenuto conto di un aumento delle retribuzioni stimato per aumenti dal CCNL e da premi di produttività. La gestione comunque chiude con una previsione di utili di euro 71.673,04 nel 2023, di euro 20.567,68 nel 2024 e di euro 14.698,64 nel 2025 al lordo delle imposte, dopo aver effettuato gli opportuni accantonamenti prudenziali per rischi.

**Costo del personale e contenimento della spesa.**

La voce Salari e stipendi, partendo dai dati del documento previsionale dello scorso esercizio, ha tenuto conto delle economie effettuate nell'anno 2022, per effetto del turnover, e degli aumenti contrattuali, scatti di anzianità, straordinari e premi incentivanti nonché delle quiescenze e progressioni dei vari anni così come qui sotto esposto in tabella:

	2022	2023	2024	2025
Costo ordinario	5.390.437	5.190.437	5.208.465	5.364.154
Aumenti/decrementi	-200.000	18.028	155.689	106.907
Totale costo	5.190.437	5.208.465	5.364.154	5.471.061

Nel costo del personale è anche ricompreso quello per la copertura della funzione di Direttore generale attualmente svolta in aliquota rilevante dal Direttore amministrativo.

**Budget del Conto Economico – Generale – anni 2023-2025**

La tabella seguente confronta il Conto Economico previsionale del 2023 con quello del 2022 (con l'evidenza dei dati consuntivi conseguiti al 31/12/2021).

**SCHEDA 1 - BUDGET DEL CONTO ECONOMICO GENERALE**

	Anno 2023 (A)	Anno 2024	Anno 2025	Previsione Anno 2022 (B)	Consuntivo Anno 2021	Scostamenti (A-B)	Δ %
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>							
Ricavi v/Ente da C.d.S. / Convenzioni	7.574.473,69	7.574.473,69	7.574.473,69	7.477.473,69	7.563.916,87	97.000,00	1,30%
Ricavi v/Ente per altre prestazioni						-	
Ricavi v/Altri per vendite e prestazioni						-	
Ricavi da prestazioni vs. Controllate e Collegate						-	
<b>TOTALE RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI</b>	<b>7.574.473,69</b>	<b>7.574.473,69</b>	<b>7.574.473,69</b>	<b>7.477.473,69</b>	<b>7.563.916,87</b>	<b>97.000,00</b>	<b>1,30%</b>
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz., semilavorati e finiti						-	
Variazione dei lavori in corso su ordinazione						-	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni						-	
Contributi in c/esercizio, in c/capitale, altri						-	
Altri ricavi e proventi					64.552,89	-	
<b>TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>64.552,89</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>7.574.473,69</b>	<b>7.574.473,69</b>	<b>7.574.473,69</b>	<b>7.477.473,69</b>	<b>7.628.469,76</b>	<b>97.000,00</b>	<b>1,30%</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>							
Acquisti materie prime e materiali di consumo	362.869,00	373.755,07	381.230,18	391.790,00	331.154,86	28.921,00	-7,38%
Variazione rimanenze mat. prime, sussid., di consumo e merci	65.000,00	64.999,97	64.999,98	20.000,00	23.838,26	45.000,00	225,00%
<b>TOTALE CONSUMI MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO</b>	<b>427.869,00</b>	<b>438.755,04</b>	<b>446.230,16</b>	<b>411.790,00</b>	<b>354.993,12</b>	<b>16.079,00</b>	<b>3,90%</b>
Lavorazioni presso terzi	25.000,00	25.000,00	25.000,00	17.255,00	37.525,92	7.745,00	44,89%
Prestazioni da Controllate e Collegate						-	
Manutenzione e riparazione macchine, impianti, ecc.	63.530,00	64.333,40	64.885,07	64.864,59	59.877,23	1.334,59	-2,06%
Servizi per consulenze	138.934,00	138.934,00	140.444,00	158.847,66	134.670,50	19.913,66	-12,54%
Servizi per collaborazioni					5.618,41	-	
Spese legali	65.000,00	55.000,00	45.000,00	30.450,00	65.305,20	34.550,00	113,46%
Organi societari	101.555,88	101.555,88	101.555,88	105.335,00	84.346,28	3.779,12	-3,59%
Altre	528.488,86	529.249,55	536.638,54	565.632,10	528.335,92	37.143,24	-6,57%
<b>TOTALE SPESE PER SERVIZI</b>	<b>922.508,74</b>	<b>914.072,83</b>	<b>913.523,49</b>	<b>942.384,35</b>	<b>915.679,46</b>	<b>19.875,61</b>	<b>-2,11%</b>
Fitti passivi	67.980,00	70.019,40	71.419,79	68.005,00	66.547,32	25,00	-0,04%
Leasing						-	
Canoni v/Ente o Soc. Partecipate						-	
Altre	99.635,00	99.774,05	99.869,55	102.105,00	113.135,76	2.470,00	-2,42%
<b>TOTALE SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI</b>	<b>167.615,00</b>	<b>169.793,45</b>	<b>171.289,34</b>	<b>170.110,00</b>	<b>179.683,08</b>	<b>2.495,00</b>	<b>-1,47%</b>
Salari e stipendi	3.666.800,00	3.776.804,00	3.852.340,08	3.846.850,00	3.489.683,25	180.050,00	-4,68%
Oneri sociali	1.194.555,00	1.229.827,35	1.254.047,69	1.228.937,18	854.575,38	34.382,18	-2,80%
Tfr	347.110,00	357.523,30	364.673,77	314.650,00	331.764,02	32.460,00	10,32%
Trattamento di quiescenza e simile						-	
Altri costi					3.368,00	-	
<b>TOTALE SPESE PER IL PERSONALE</b>	<b>5.208.465,00</b>	<b>5.364.154,65</b>	<b>5.471.061,54</b>	<b>5.390.437,18</b>	<b>4.679.390,65</b>	<b>181.972,18</b>	<b>-3,38%</b>
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	9.400,00	9.400,00	9.400,00	9.541,00	6.295,20	141,00	-1,48%
Ammortamento immobilizzazioni materiali	312.605,00	387.605,00	387.605,00	193.078,75	181.299,98	119.526,25	61,91%
Svalutazioni immobilizzazioni immateriali						-	
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide						-	
<b>TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>322.005,00</b>	<b>397.005,00</b>	<b>397.005,00</b>	<b>202.619,75</b>	<b>187.595,18</b>	<b>119.385,25</b>	<b>58,92%</b>
Accantonamento per rischi	400.000,00	215.000,00	105.000,00	115.000,00	295.899,34	285.000,00	247,83%
Altri accantonamenti						-	
Oneri diversi di gestione	30.134,91	30.918,97	31.457,33	42.725,33	42.214,58	12.590,42	-29,47%
<b>TOTALE ACCANTONAMENTI E ON. DIVERSI</b>	<b>430.134,91</b>	<b>245.918,97</b>	<b>136.457,33</b>	<b>157.725,33</b>	<b>338.113,92</b>	<b>272.409,58</b>	<b>172,71%</b>
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>7.478.597,65</b>	<b>7.529.699,94</b>	<b>7.535.566,86</b>	<b>7.275.066,61</b>	<b>6.655.455,41</b>	<b>203.531,04</b>	<b>2,80%</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>95.876,04</b>	<b>44.773,75</b>	<b>38.906,83</b>	<b>202.407,08</b>	<b>973.014,35</b>	<b>106.531,04</b>	<b>-52,63%</b>
<b>ONERI/PROVENTI FINANZIARI</b>							
Interessi attivi da conto corrente, e da altri impieghi finanziari	5.900,00	5.900,02	5.900,02	-	5.947,26	5.900,00	
Proventi da Soc. Controllate						-	
Proventi da Soc. Collegate						-	
Altri Proventi						-	
<b>TOTALE PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>5.900,00</b>	<b>5.900,02</b>	<b>5.900,02</b>	<b>-</b>	<b>5.947,26</b>	<b>5.900,00</b>	<b>-</b>
Interessi passivi e Oneri finanziari da conto corrente	103,00	106,09	108,21	609,00	2,97	506,00	-83,09%
Interessi passivi e Oneri finanziari da Mutui e altri Finanziamenti						-	
Interessi passivi e altri oneri da Soc. Collegate e Controllate						-	
Altri Oneri	30.000,00	30.000,00	30.000,00		29.572,00	30.000,00	
<b>TOTALE ONERI FINANZIARI</b>	<b>30.103,00</b>	<b>30.106,09</b>	<b>30.108,21</b>	<b>609,00</b>	<b>29.574,97</b>	<b>29.494,00</b>	<b>484,02%</b>
<b>SALDO ONERI/PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>24.203,00</b>	<b>24.206,07</b>	<b>24.208,19</b>	<b>609,00</b>	<b>23.627,71</b>	<b>23.594,00</b>	<b>3874,22%</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>71.673,04</b>	<b>20.567,68</b>	<b>14.698,64</b>	<b>201.798,08</b>	<b>949.386,64</b>	<b>130.125,04</b>	<b>-64,48%</b>
Imposte d'esercizio	45.997,75	22.352,33	15.358,98	68.807,71	247.966,80	22.809,96	-0,331502969
<b>UTILE (Perdita) DI ESERCIZIO</b>	<b>25.675,29</b>	<b>1.784,65</b>	<b>660,34</b>	<b>132.990,37</b>	<b>701.419,84</b>	<b>107.315,08</b>	<b>-80,69%</b>

**SCHEDA 4 - BUDGET DEL CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO**

	PREV. ANNO 2023 (A)	% ricavi	PREV ANNO 2022 (B)	Δ (A-B)	Δ %	PREV. ANNO 2024 (C)	PREV. ANNO 2025 (D)
<b>RICAVI NETTI DI VENDITA</b>	<b>7.574.473,69</b>	<b>100%</b>	<b>7.477.473,69</b>	<b>97.000,00</b>	<b>1%</b>	<b>7.574.473,69</b>	<b>7.574.473,69</b>
(+/-) Variaz. Riman. Prod. In corso di lav.ne, semilav. Prod. Fin.		0%		-	-		
(+/-) Variazioni lavori in corso di ordinazione		0%		-	-		
<b>= UTILE LORDO (UL)</b>	<b>7.574.473,69</b>	<b>100%</b>	<b>7.477.473,69</b>	<b>-</b>	<b>0%</b>	<b>7.574.473,69</b>	<b>7.574.473,69</b>
(-) Costi mer paterie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	362.869,00	5%	391.790,00	-28.921,00	-7%	373.755,07	381.230,18
(+/-) Variaz. Rimanenze di materie prime, suss. cons. e merci	65.000,00	1%	20.000,00	45.000,00	225%	64.999,97	64.999,98
(-) Costi per servizi	922.508,74	12%	942.384,35	-19.875,61	-2%	914.072,83	913.523,49
(-) Costi per godimento di beni di terzi	167.615,00	2%	170.110,00	-2.495,00	-1%	169.793,45	171.289,34
(-) Oneri diversi di gestione	30.134,91	0%	42.725,33	-12.590,42	-29%	30.918,97	31.457,33
= costi e oneri	1.548.127,65	20%	1.567.009,68	-18.882,03	-1%	1.553.540,29	1.562.500,32
<b>= VALORE AGGIUNTO VA</b>	<b>6.026.346,04</b>	<b>80%</b>	<b>5.910.464,01</b>	<b>115.882,03</b>	<b>2%</b>	<b>6.020.933,40</b>	<b>6.011.973,37</b>
(-) COSTO DEL LAVORO	5.208.465,00	69%	5.390.437,18	-181.972,18	-3%	5.364.154,65	5.471.061,54
<b>= MARGINE OPERATIVO LORDO EBITDA MOL</b>	<b>817.881,04</b>	<b>11%</b>	<b>520.026,83</b>	<b>297.854,21</b>	<b>57%</b>	<b>656.778,75</b>	<b>540.911,83</b>
(-) AMMORTAMENTI	322.005,00	4%	202.619,75	119.385,25	59%	397.005,00	397.005,00
(-) SVALUTAZIONI		0%		-	-		
(-) ACCANTONAMENTI	400.000,00	5%	115.000,00	285.000,00	248%	215.000,00	105.000,00
<b>RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA EBIT RO MON</b>	<b>95.876,04</b>	<b>1%</b>	<b>202.407,08</b>	<b>-106.531,04</b>	<b>-53%</b>	<b>44.773,75</b>	<b>38.906,83</b>
(+) Proventi Finanziari	5.900,00	0%	-	5.900,00	-	5.900,02	5.900,02
(-) Oneri Finanziari	30.103,00	0%	609,00	29.494,00	4843%	30.106,09	30.108,21
Saldo gestione finanziaria	71.673,04	1%	201.798,08	-130.125,04	-65%	20.567,68	14.698,64
(+) Proventi Diversi		0%		-	-		
<b>RISULTATO GESTIONE ORDINARIA</b>	<b>71.673,04</b>	<b>1%</b>	<b>201.798,08</b>	<b>-130.125,04</b>	<b>-65%</b>	<b>20.567,68</b>	<b>14.698,64</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (EBT)</b>	<b>71.673,04</b>	<b>1%</b>	<b>201.798,08</b>	<b>-130.125,04</b>	<b>-65%</b>	<b>20.567,68</b>	<b>14.698,64</b>
(-) Imposte	45.997,75	1%	68.807,71	-22.809,96	-33%	22.352,33	15.358,98
<b>REDDITO NETTO RE (NP)</b>	<b>25.675,29</b>	<b>0%</b>	<b>132.990,37</b>	<b>-107.315,08</b>	<b>-81%</b>	<b>1.784,65</b>	<b>660,34</b>

**SCHEDA 3 - BUDGET DEL CONTO ECONOMICO SETTORIALE ANNO 2023**

	Manutenzione Verde	Manutenzione Civile	Custodia	GENERALE
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
Ricavi v/Ente da C.d.S. / Convenzioni	3.100.000,00	3.055.355,31	1.419.118,38	7.574.473,69
Ricavi v/Ente per altre prestazioni				-
Ricavi v/Altri per vendite e prestazioni				-
Ricavi da prestazioni vs. Controllate e Collegate				-
<b>TOTALE RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI</b>	<b>3.100.000,00</b>	<b>3.055.355,31</b>	<b>1.419.118,38</b>	<b>7.574.473,69</b>
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz., semilavorati e finiti				-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione				-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				-
Contributi in c/esercizio, in c/capitale, altri				-
Altri ricavi e proventi				-
<b>TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>3.100.000,00</b>	<b>3.055.355,31</b>	<b>1.419.118,38</b>	<b>7.574.473,69</b>
<b>COSTI DIRETTI</b>				
Acquisti materie prime e materiali di consumo	108.150,00	218.360,00	2.163,00	328.673,00
Variazione rimanenze mat. prime, sussid., di consumo e merci	20.000,00	45.000,00	-	65.000,00
<b>TOTALE CONSUMI MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO</b>	<b>128.150,00</b>	<b>263.360,00</b>	<b>2.163,00</b>	<b>393.673,00</b>
Lavorazioni presso terzi	-	-	-	-
Prestazioni da Controllate e Collegate				-
Manutenzione e riparazione macchine, impianti, ecc.	31.515,00	2.615,00	-	34.130,00
Altre	131.884,10	25.986,50	9.442,00	167.312,60
<b>TOTALE SPESE PER SERVIZI DIRETTI</b>	<b>163.399,10</b>	<b>28.601,50</b>	<b>9.442,00</b>	<b>201.442,60</b>
Leasing				-
Altre	92.060,00	5.000,00	-	97.060,00
<b>TOTALE SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI DIRETTE</b>	<b>92.060,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>-</b>	<b>97.060,00</b>
Salari e stipendi	1.194.800,00	1.081.500,00	875.500,00	3.151.800,00
Oneri sociali	395.590,00	346.130,00	281.320,00	1.023.040,00
Tfr	113.300,00	103.000,00	87.560,00	303.860,00
Trattamento di quiescenza e simile				-
Altri costi				-
<b>TOTALE SPESE PER IL PERSONALE DIRETTO</b>	<b>1.703.690,00</b>	<b>1.530.630,00</b>	<b>1.244.370,00</b>	<b>4.478.690,00</b>
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-
Ammortamento immobilizzazioni materiali	186.600,00	52.000,00	12.350,00	250.950,00
<b>TOTALE AMMORTAMENTI DIRETTI</b>	<b>186.600,00</b>	<b>52.000,00</b>	<b>12.350,00</b>	<b>250.950,00</b>
Oneri diversi di gestione	4.841,00	824,00	103,00	5.768,00
<b>TOTALE ONERI DIRETTI</b>	<b>4.841,00</b>	<b>824,00</b>	<b>103,00</b>	<b>5.768,00</b>
<b>TOTALE COSTI DIRETTI</b>	<b>2.278.740,10</b>	<b>1.880.415,50</b>	<b>1.268.428,00</b>	<b>5.427.583,60</b>
<b>Margine di Contribuzione</b>	<b>€ 821.259,90</b>	<b>€ 1.174.939,81</b>	<b>€ 150.690,38</b>	<b>€ 2.146.890,09</b>
<b>COSTI INDIRETTI</b>				
Acquisti materiali di consumo, ecc.	8.549,00	20.517,60	5.129,40	34.196,00
Variazione rimanenze materiali di consumo, ecc.				-
<b>TOTALE MATERIALI DI CONSUMO</b>	<b>8.549,00</b>	<b>20.517,60</b>	<b>5.129,40</b>	<b>34.196,00</b>
Servizi per consulenze	34.733,50	83.360,40	20.840,10	138.934,00
Servizi per collaborazioni				-
Spese legali	16.250,00	39.000,00	9.750,00	65.000,00
Organi societari	25.388,97	60.933,53	15.233,38	101.555,88
Altre	103.894,07	249.345,76	62.336,44	415.576,26
<b>TOTALE SPESE PER SERVIZI INDIRETTI</b>	<b>180.266,54</b>	<b>432.639,68</b>	<b>108.159,92</b>	<b>721.066,14</b>
Fitti passivi	16.995,00	40.788,00	10.197,00	67.980,00
Leasing				-
Canoni v/Ente o Soc. Partecipate				-
Altre	643,75	1.545,00	386,25	2.575,00
<b>TOTALE SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI</b>	<b>17.638,75</b>	<b>42.333,00</b>	<b>10.583,25</b>	<b>70.555,00</b>
Salari e stipendi	128.750,00	309.000,00	77.250,00	515.000,00
Oneri sociali	42.878,75	102.909,00	25.727,25	171.515,00
Tfr	10.815,00	25.956,00	6.489,00	43.260,00
Trattamento di quiescenza e simile				-
Altri costi				-
<b>TOTALE SPESE PER IL PERSONALE INDIRETTO</b>	<b>182.443,75</b>	<b>437.865,00</b>	<b>109.466,25</b>	<b>729.775,00</b>
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.350,00	5.640,00	1.410,00	9.400,00
Ammortamento immobilizzazioni materiali	15.413,75	36.993,00	9.248,25	61.655,00
Svalutazioni immobilizzazioni immateriali				-
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide				-
<b>TOTALE AMMORTAMENTI GENERALI E SVALUTAZIONI</b>	<b>17.763,75</b>	<b>42.633,00</b>	<b>10.658,25</b>	<b>71.055,00</b>
Accantonamento per rischi	120.000,00	225.000,00	55.000,00	400.000,00
Altri accantonamenti				-
Oneri diversi di gestione	6.091,73	14.620,15	3.655,04	24.366,91
<b>TOTALE ACCANTONAMENTI E ON. DIVERSI</b>	<b>126.091,73</b>	<b>239.620,15</b>	<b>58.655,04</b>	<b>424.366,91</b>
<b>TOTALE COSTI INDIRETTI</b>	<b>532.753,51</b>	<b>1.215.608,43</b>	<b>302.652,11</b>	<b>2.051.014,05</b>
<b>Risultato Operativo</b>	<b>€ 288.506,39</b>	<b>-€ 40.668,62</b>	<b>-€ 151.961,73</b>	<b>€ 95.876,04</b>
<b>ONERI/PROVENTI FINANZIARI</b>				
Interessi attivi da conto corrente, e da altri impieghi finanziari	1.475,00	3.540,00	885,00	5.900,00
Proventi da Soc. Controllate				-
Proventi da Soc. Collegate				-
Altri Proventi				-
<b>Totale Proventi Finanziari</b>	<b>1.475,00</b>	<b>3.540,00</b>	<b>885,00</b>	<b>5.900,00</b>
Interessi passivi e Oneri finanziari da conto corrente	25,75	61,80	15,45	103,00
Interessi passivi e Oneri finanziari da Mutui e altri Finanziamenti				-
Interessi passivi e altri oneri da Soc. Collegate e Controllate				-
Altri Oneri	7.500,00	18.000,00	4.500,00	30.000,00
<b>Totale Oneri Finanziari</b>	<b>7.525,75</b>	<b>18.061,80</b>	<b>4.515,45</b>	<b>30.103,00</b>
<b>SALDO ONERI/PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>- 6.050,75</b>	<b>- 14.521,80</b>	<b>- 3.630,45</b>	<b>- 24.203,00</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>€ 282.455,64</b>	<b>-€ 55.190,42</b>	<b>-€ 155.592,18</b>	<b>€ 71.673,04</b>
Imposte d'esercizio	88.703,11	-	1.423,93	45.997,75
<b>UTILE (Perdita) DI ESERCIZIO</b>	<b>193.752,53</b>	<b>- 53.766,49</b>	<b>- 114.310,75</b>	<b>25.675,29</b>

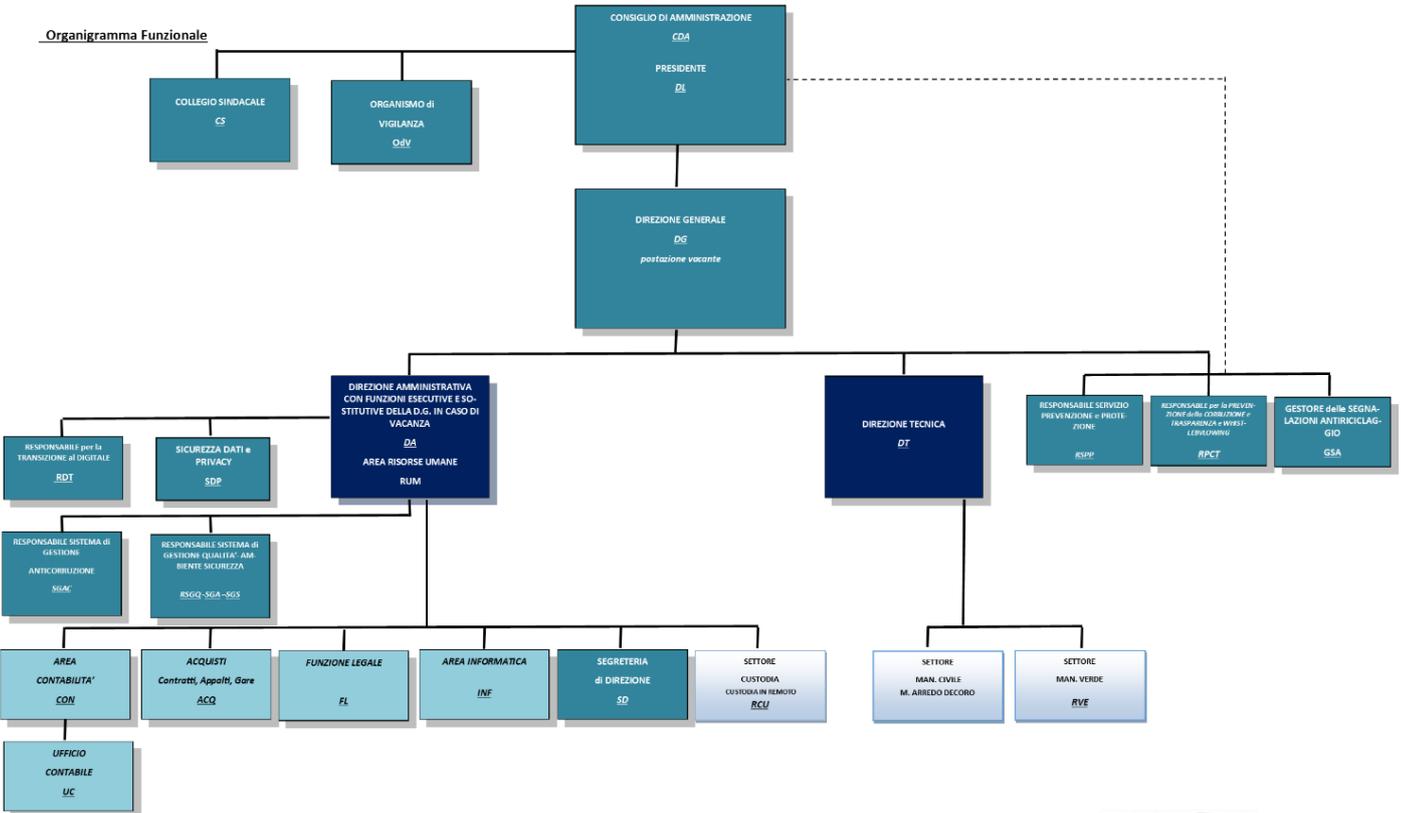
**SCHEDA 2 - BUDGET DEL CONTO ECONOMICO GENERALE**

	1° Trimestre	2° Trimestre	3° Trimestre	4° Trimestre	TOTALE annuale
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>					
Ricavi v/Ente da C.d.S. / Convenzioni	1.893.618,42	1.893.618,42	1.893.618,42	1.893.618,42	7.574.473,69
Ricavi v/Ente per altre prestazioni	-	-	-	-	-
Ricavi v/Altri per vendite e prestazioni	-	-	-	-	-
Ricavi da prestazioni vs. Controllate e Collegate	-	-	-	-	-
<b>TOTALE RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI</b>	<b>1.893.618,42</b>	<b>1.893.618,42</b>	<b>1.893.618,42</b>	<b>1.893.618,42</b>	<b>7.574.473,69</b>
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz., semilavorati e finiti	-	-	-	-	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-	-
Contributi in c/esercizio, in c/capitale, altri	-	-	-	-	-
Altri ricavi e proventi	-	-	-	-	-
<b>TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>1.893.618,42</b>	<b>1.893.618,42</b>	<b>1.893.618,42</b>	<b>1.893.618,42</b>	<b>7.574.473,69</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>					
Acquisti materie prime e materiali di consumo	90.717,25	90.717,25	90.717,25	90.717,25	362.869,00
Variazione rimanenze mat. prime, sussid., di consumo e merci	16.250,00	16.250,00	16.250,00	16.250,00	65.000,00
<b>TOTALE CONSUMI MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO</b>	<b>106.967,25</b>	<b>106.967,25</b>	<b>106.967,25</b>	<b>106.967,25</b>	<b>427.869,00</b>
Lavorazioni presso terzi	6.250,00	6.250,00	6.250,00	6.250,00	25.000,00
Prestazioni da Controllate e Collegate	-	-	-	-	-
Manutenzione e riparazione macchine, impianti, ecc.	15.882,50	15.882,50	15.882,50	15.882,50	63.530,00
Servizi per consulenze	34.733,50	34.733,50	34.733,50	34.733,50	138.934,00
Servizi per collaborazioni	-	-	-	-	-
Spese legali	16.250,00	16.250,00	16.250,00	16.250,00	65.000,00
Organi societari	25.388,97	25.388,97	25.388,97	25.388,97	101.555,88
Altre	132.122,22	132.122,22	132.122,22	132.122,22	528.488,86
<b>TOTALE SPESE PER SERVIZI</b>	<b>230.627,19</b>	<b>230.627,19</b>	<b>230.627,19</b>	<b>230.627,19</b>	<b>922.508,74</b>
Fitti passivi	16.995,00	16.995,00	16.995,00	16.995,00	67.980,00
Leasing	-	-	-	-	-
Canoni v/Ente o Soc. Partecipate	-	-	-	-	-
Altre	24.908,75	24.908,75	24.908,75	24.908,75	99.635,00
<b>TOTALE SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI</b>	<b>41.903,75</b>	<b>41.903,75</b>	<b>41.903,75</b>	<b>41.903,75</b>	<b>167.615,00</b>
Salari e stipendi	916.700,00	916.700,00	916.700,00	916.700,00	3.666.800,00
Oneri sociali	298.638,75	298.638,75	298.638,75	298.638,75	1.194.555,00
Tfr	86.777,50	86.777,50	86.777,50	86.777,50	347.110,00
Trattamento di quiescenza e simile	-	-	-	-	-
Altri costi	-	-	-	-	-
<b>TOTALE SPESE PER IL PERSONALE</b>	<b>1.302.116,25</b>	<b>1.302.116,25</b>	<b>1.302.116,25</b>	<b>1.302.116,25</b>	<b>5.208.465,00</b>
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.350,00	2.350,00	2.350,00	2.350,00	9.400,00
Ammortamento immobilizzazioni materiali	78.151,25	78.151,25	78.151,25	78.151,25	312.605,00
Svalutazioni immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide	-	-	-	-	-
<b>TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>80.501,25</b>	<b>80.501,25</b>	<b>80.501,25</b>	<b>80.501,25</b>	<b>322.005,00</b>
Accantonamento per rischi	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	400.000,00
Altri accantonamenti	-	-	-	-	-
Oneri diversi di gestione	7.533,73	7.533,73	7.533,73	7.533,73	30.134,91
<b>TOTALE ACCANTONAMENTI E ON. DIVERSI</b>	<b>107.533,73</b>	<b>107.533,73</b>	<b>107.533,73</b>	<b>107.533,73</b>	<b>430.134,91</b>
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>1.869.649,41</b>	<b>1.869.649,41</b>	<b>1.869.649,41</b>	<b>1.869.649,41</b>	<b>7.478.597,65</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>23.969,01</b>	<b>23.969,01</b>	<b>23.969,01</b>	<b>23.969,01</b>	<b>95.876,04</b>
<b>ONERI/PROVENTI FINANZIARI</b>					
Interessi attivi da conto corrente, e da altri impieghi finanziari	1.475,00	1.475,00	1.475,00	1.475,00	5.900,00
Proventi da Soc. Controllate	-	-	-	-	-
Proventi da Soc. Collegate	-	-	-	-	-
Altri Proventi	-	-	-	-	-
<b>TOTALE PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>1.475,00</b>	<b>1.475,00</b>	<b>1.475,00</b>	<b>1.475,00</b>	<b>5.900,00</b>
Interessi passivi e Oneri finanziari da conto corrente	25,75	25,75	25,75	25,75	103,00
Interessi passivi e Oneri finanziari da Mutui e altri Finanziamenti	-	-	-	-	-
Interessi passivi e altri oneri da Soc. Collegate e Controllate	-	-	-	-	-
Altri Oneri	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	30.000,00
<b>TOTALE ONERI FINANZIARI</b>	<b>7.525,75</b>	<b>7.525,75</b>	<b>7.525,75</b>	<b>7.525,75</b>	<b>30.103,00</b>
<b>SALDO ONERI/PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>- 6.050,75</b>	<b>- 6.050,75</b>	<b>- 6.050,75</b>	<b>- 6.050,75</b>	<b>- 24.203,00</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>17.918,26</b>	<b>17.918,26</b>	<b>17.918,26</b>	<b>17.918,26</b>	<b>71.673,04</b>
Imposte d'esercizio	11.499,44	11.499,44	11.499,44	11.499,44	45.997,75
<b>UTILE (Perdita) DI ESERCIZIO</b>	<b>6.418,82</b>	<b>6.418,82</b>	<b>6.418,82</b>	<b>6.418,82</b>	<b>25.675,29</b>



## ORGANICO

	<b>ORGANIGRAMMA</b>	<b>MSGQ</b> <b>All. 1</b>	UNI EN ISO 9001:2015 UNI EN ISO 14001:2015 BS OHSAS 18001:2007 UNI EN ISO 37001:2016
		<b>REV. 3.5 - pag.1</b>	





## EVOLUZIONE DEL PERSONALE DAL 2022 AL 2025

2022				
Settore	N° occupati (unità fisiche)	Tempo indeterminato Full time	Tempo indeterminato Part time	Tempo determinato Full time
<b>Manutenzione del verde</b>	<b>48</b>	<b>45</b>		<b>3</b>
di cui per attività manutentiva	46	43		3
<b>Manutenzione civile</b>	<b>40</b>	<b>38</b>		<b>2</b>
di cui per attività manutentiva	37	35		2
<b>Custodia</b>	<b>32</b>	<b>32</b>		
di cui per attività operativa	31	31		
<b>Struttura</b>	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>1</b>	
	<b>130</b>	<b>124</b>	<b>1</b>	<b>5</b>

2023				
Settore	N° occupati (unità fisiche)	Tempo indeterminato Full time	Tempo indeterminato Part time	Tempo determinato Full time
<b>Manutenzione del verde</b>	<b>48</b>	<b>45</b>		<b>3</b>
di cui per attività manutentiva	46	43		3
<b>Manutenzione civile</b>	<b>40</b>	<b>38</b>		<b>2</b>
di cui per attività manutentiva	37	35		2
<b>Custodia</b>	<b>32</b>	<b>32</b>		
di cui per attività operativa	31	31		
<b>Struttura</b>	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>1</b>	
	<b>130</b>	<b>124</b>	<b>1</b>	<b>5</b>

2024				
Settore	N° occupati (unità fisiche)	Tempo indeterminato Full time	Tempo indeterminato Part time	Tempo determinato Full time
<b>Manutenzione del verde</b>	<b>48</b>	<b>45</b>		<b>3</b>
di cui per attività manutentiva	46	43		3
<b>Manutenzione civile</b>	<b>40</b>	<b>38</b>		<b>2</b>
di cui per attività manutentiva	37	35		2
<b>Custodia</b>	<b>32</b>	<b>32</b>		
di cui per attività operativa	31	31		
<b>Struttura</b>	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>1</b>	
	<b>130</b>	<b>124</b>	<b>1</b>	<b>5</b>

2025				
Settore	N° occupati (unità fisiche)	Tempo indeterminato Full time	Tempo indeterminato Part time	Tempo determinato Full time
<b>Manutenzione del verde</b>	<b>48</b>	<b>45</b>		<b>3</b>
di cui per attività manutentiva	46	43		3
<b>Manutenzione civile</b>	<b>40</b>	<b>38</b>		<b>2</b>
di cui per attività manutentiva	37	35		2
<b>Custodia</b>	<b>32</b>	<b>32</b>		
di cui per attività operativa	31	31		
<b>Struttura</b>	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>1</b>	
	<b>130</b>	<b>124</b>	<b>1</b>	<b>5</b>

**PIANO INVESTIMENTI**

## SCHEMA MEZZI PER SETTORE – Riepilogo

Settore	Descrizione
Manutenzione del verde	Autocarri, mezzi operativi, attrezzature, macchine e mobili ufficio
Manutenzione civile	Autocarri, mezzi operativi, attrezzature, macchine e mobili ufficio
Custodia	Costruzioni leggere, apparecchiature di comunicazione e sorveglianza
Generale	Autoveicoli, macchine e mobili ufficio, apparati elettronici informatici e di comunicazione

## INVESTIMENTI PREVISTI.

Settore – Manutenzione verde				
Categoria* / descrizione	2023	2024	2025	Fonte di copertura
Attrezzature a motore o elettriche	200.000	50.000	50.000	Mezzi propri
Autovetture /Automezzi	250.000	50.000	50.000	Mezzi propri
<b>Totale investimenti</b>	<b>450.000</b>	<b>100.000</b>	<b>300.000</b>	

Settore – Manutenzione civile				
Categoria* / descrizione	2023	2024	2025	Fonte di copertura
Attrezzature a motore o elettriche	10.000	10.000	10.000	Mezzi propri
Autovetture /Automezzi	200.000	50.000	50.000	Mezzi propri
<b>Totale investimenti</b>	<b>210.000</b>	<b>60.000</b>	<b>60.000</b>	

Settore – Generali da ripartire				
Categoria* / descrizione	2023	2024	2025	Fonte di copertura
Realizzazione/migliorie sede	700.000	700.000	700.000	Mezzi propri
apparecchiature elettroniche	20.000	20.000	20.000	Mezzi propri
<b>Totale investimenti</b>	<b>720.000</b>	<b>720.000</b>	<b>720.000</b>	



## RISK MANAGEMENT

Il Consiglio di Amministrazione continua a misurare e stimare il rischio avendo sviluppato alcune strategie per governarlo e prevenirlo. Nell'orizzonte temporale considerato nel presente piano non saranno utilizzati strumenti di trading finanziario, ragion per cui l'azienda non sarà esposta al connesso potenziale rischio, se non nella misura del rischio di controparte e di concentrazione riguardante il deposito di liquidità presso la banca tesoriera aziendale ovvero in Titoli del debito pubblico italiano con ridotta duration.

Dopo aver stabilito il contesto, il Cda ha provato ad identificare i rischi potenziali analizzando la sorgente di rischio, sia interna che esterna, captandone le origini grazie alla cultura e preparazione specifica dei componenti il Consiglio.

I contenziosi oggetto di costante monitoraggio da parte del Cda sono quelli legati alle controversie legali che riguardano, principalmente, contenziosi con il personale dipendente, in costante contrazione e con l'INAIL sia diretto che latente (connesso all'esito di quello pendente). I contenziosi rimanenti sono stati considerati di rischiosità residua e comunque è ben presidiata dagli accantonamenti in essere.

Nell'orizzonte temporale in esame è considerato un livello minimo di accantonamenti a presidio dei rischi aziendali sopra indicati, ma non se ne esclude l'incremento laddove fosse consentito dalla produttività aziendale ovvero l'evoluzione dei rischi risultasse diversa da quella ipotizzata. Difatti un indirizzo strategico<sup>1</sup> individuato dell'Organo amministrativo, in linea con i principi di oculata gestoria, è preordinato a raggiungere la saturazione integrale del rischio così da consentire, alla sua eventuale concretizzazione, di evitare di perimetrare gli effetti negativi solo nell'esercizio di rilevazione. Ciò ha consentito e consente, attraverso l'allocazione più consona del patrimonio e innalzando il livello di presidio dei rischi aziendali, di rappresentare ai terzi in modo più efficace la reale situazione economico-patrimoniale della società. Così operando (a prescindere dall'esercizio entro il quale esso si verificherà) la società sarà in grado affrontare l'evento negativo efficacemente e senza far ricorso a interventi esterni, diversamente qualora non evidenziasse facendo venir meno il rischio connesso, la riserva costituita ritornerebbe a beneficio della gestione ordinaria, impattando positivamente sul patrimonio della società.

L'Organo amministrativo come noto ai sensi dell'art. 6 del Decreto Madia con un laborioso e articolato studio<sup>2</sup> esamina, valuta e misura il rischio di crisi aziendale al termine di ogni esercizio<sup>3</sup> e dall'inizio della rilevazione ha registrato un miglioramento rilevante e costante tanto da porlo all'apice del punteggio.

Come noto, detto strumento di grande ausilio sia dell'Organo amministrativo sia del Socio per

---

<sup>1</sup> Introdotta dall'esercizio 2015 (primo approvato dall'organo amministrativo attualmente in carica).

<sup>2</sup> Iniziato a valere sui dati al 31.12.2016

<sup>3</sup> Cfr. Valutazione del rischio di crisi aziendale al 31.12.2017 esaminato e approvato dall'assemblea del socio il 26.4.2018



l'attività di controllo analogo, consente di monitorare il livello dei rischi (potenzialmente idonei a provocarne la crisi) cui è esposta la società e in caso di attivare gli strumenti individuati per la loro immediata attenuazione.

### **Breve analisi impatto Covid 19 sulla continuità aziendale.**

In conseguenza dell'emergenza pandemica in atto, si appalesa opportuno valutare brevemente se e in quale misura essa possa riflettersi sulla continuità aziendale nell'orizzonte temporale considerato.

In primo luogo va detto che la società ha posto in atto un articolato piano di sicurezza preordinato a scongiurare il rischio di contagio tra le maestranze, imperniato sia sulla sensibilizzazione all'uso costante degli strumenti di protezione individuale e all'osservanza del distanziamento, sia sull'attivazione di misure preventive (misurazione giornaliera della temperatura distanziamento nei locali, disinfestazione giornaliera di luoghi comuni e settimanale di tutti gli ambienti) e di monitoraggio (screening sierologico) ciò ha finora consentito di continuare a svolgere tutte le attività richieste senza alcuna interruzione (se non quella volontariamente attuata, sempre in funzione preventiva, nel periodo di picco epidemiologico).

Dall'esame delle indicazioni del Governo e della comunità scientifica la crisi pandemica dal punto di vista sanitario dovrebbe vedere la fine nei prossimi mesi ragion per cui l'odierna valutazione è logicamente concentrata solo in tale ambito.

Tuttavia così come è accaduto nel corso del corrente esercizio, in cui la crisi pandemica ha fatto sentire i propri e maggiori effetti l'attività svolta dalla società prettamente strumentale alle esigenze dell'Ente socio non ha subito interruzioni anzi per certi versi ha annotato un sensibile incremento dovuto all'esigenza di supportare anche con attività extra convenzione talune improcrastinabili esigenze emergenziali del medesimo socio.

Sulla base delle cennate considerazioni si può dunque affermare, al netto delle considerazioni legate alle condizioni generali dell'Ente, che la continuità aziendale, misurata già con il bilancio consuntivo 2019, nell'orizzonte temporale del piano previsionale non risulterà condizionata se non per residuali aspetti che, comunque, non incideranno negativamente sull'assetto aziendale.

In buona sostanza, il Consiglio di Amministrazione ha valutato attentamente le possibili significative incertezze sulla capacità dell'azienda di continuare ad operare secondo il presupposto della continuità aziendale; nell'effettuazione di tale analisi occorrerà tenere conto adeguato conto:

- delle azioni (sanitarie ed economiche) poste in essere da parte delle autorità nazionali e sovranazionali;
- del disposto di cui all'art. 7, comma 2, del decreto Liquidità il quale.

Il Consiglio di Amministrazione ha pure valutato i fatti intervenuti dopo la chiusura del bilancio che non sono stati tali da imporre una rettifica dei conti.

Resta ferma la circostanza che allo stato attuale non è possibile effettuare previsioni credibili e attendibili oltre l'orizzonte temporale del 31/03/2021 sui possibili effetti economici e, dunque,



produrre stime di natura quantitativa, patrimoniale, economica e finanziaria, le quali – eventualmente – saranno fornite, integrando e/o rettificando il presente documento, allorquando si verificassero situazioni ad oggi non previste in quanto, allo stato, imprevedibili.

Bari, 22 settembre 2022

p. Il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Avv. Francesco Biga